



Cassa Assistenziale/MBA: facciamo il punto

- Nel corso dell'**Assemblea ordinaria del 18/12/2018** Cassa Assistenziale comunica ai Soci la continuazione della partnership con MBA quale ente gestore attraverso un'apposita area riservata introducendo nuove tariffe diversificate tra attivi, familiari e quiescenti aventi o meno la copertura sanitaria presso Intesa Sanpaolo. Contestualmente sono state rivisitate le prestazioni. Per il primo anno inoltre è stato previsto un accantonamento del 20% sui rimborsi.
E' stato stabilito che i documenti di spesa vanno prima presentati al fondo sanitario ISP e successivamente sul residuo non rimborsato interviene, secondo disciplinare, MBA.
- In data **05/06/2019** si è tenuta un'assemblea ordinaria con due punti all'ordine del giorno :
 - 1) Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione economica al 31/12/18.
 - 2) Relazione del collegio dei revisori.

Nella relazione dell'esercizio 2018 è stata esposta l'evoluzione degli associati evidenziando l'esaurimento del fondo a disposizione con un eccezionale numero di richieste pervenute e una contribuzione non sufficiente a far fronte ai rimborsi.

Specificando il fatto che la Cassa Assistenziale non è una assicurazione e non si assume alcun rischio di insolvibilità, **nella relazione si indicava la revisione del disciplinare**. I revisori confermavano una inevitabile revisione del disciplinare stante la diminuzione degli iscritti nel suo complesso.

- Tramite mail agli Associati CASSA ASSISTENZIALE datata 18/6/2019, si apprende che l'art. 4 punto 12 è stato modificato dal Cda del 12/06/19 con decorrenza 18/07/19 tramite inserimento della clausola *"qualora nelle assistenze collettive base sia previsto il rimborso avvalendosi delle strutture convenzionate, per coloro che non si atterranno a tale normativa, fermo il principio che il Socio può liberamente scegliere il professionista che più gli aggrada, il massimale viene ridotto a euro 1500"* (ex 2.000 euro già ridotto rispetto ai 5.000 del 2018 cure dentarie).

Le Organizzazioni sindacali in data 11 Aprile 2019 hanno chiesto un incontro con la Cassa Assistenziale per comprendere e definire le migliori soluzioni per i colleghi.

In particolare si chiedeva di allargare la platea agli ex colleghi Veneto Banca che avrebbero potuto così beneficiare di una maggiore assistenza e incrementando i versamenti per una migliore gestione dei rimborsi a **beneficio di tutti gli aderenti** e di venire a conoscenza - almeno contestualmente - delle modifiche eventualmente apportate.

Ci dispiace rendere noto che tutt'ora la Cassa Assistenziale non ha ritenuto di incontrarci.

Siamo quindi a riferire ai colleghi che queste OO.SS. non possono avallare o meno la scelta di mantenere o no l'iscrizione a codesto Istituto.

Vicenza, 14 Novembre 2019

Le organizzazioni sindacali area VICENZA

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN